

UNIONE DEI COMUNI DEL SARRABUS

PROVINCIA SUD SARDEGNA



CASTIADAS



MURAVERA



SAN VITO



VILLAPUTZU



VILLASIMIUS

Verbale n. 11 del 30.08.2019

OGGETTO: "Parere sulla variazione in assestamento al bilancio di previsione 2019/2021 e sulla verifica degli equilibri di bilancio".

Oggi giorno trenta (30) del mese di agosto anno 2019, il sottoscritto Dott. Antonio Serreli, revisore unico dei conti dell'Unione dei Comuni del Sarrabus, nominato con deliberazione n. 15 del 18.09.2018 con decorrenza dal 01.10.2018,

VISTO

- L'art. 193 del Tuel che prevede:
- "1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.
2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”;

- l'art.194 del Tuel il quale prevede che in suddetta occasione si provveda anche all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;
- il principio contabile della programmazione, All. A - punto 4.2, lett. g) il quale stabilisce che lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprende lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- l'art. 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- il Regolamento di contabilità.

VISTO ANCHE

- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto la variazione in assestamento al bilancio di previsione 2019/2021 e sulla verifica degli equilibri di bilancio, e la documentazione a corredo della stessa;
- il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2018;
- il Bilancio di previsione armonizzato 2019/2021 e successive variazioni;

rilevato che

1. l'analisi delle voci di bilancio ha evidenziato l'attendibilità e la realizzabilità delle poste contabili tale da ritenere che non siano in pericolo gli equilibri complessivi;
2. la documentazione a corredo della deliberazione consente al Consiglio Comunale di valutare l'andamento complessivo della gestione;
3. non risultano esserci debiti fuori bilancio da riconoscere
4. vengono rispettati i vincoli di finanza pubblica;
5. non emerge nessun disavanzo della gestione corrente né tale disavanzo appare prevedibile;
6. non si prevede un disavanzo di amministrazione a fine esercizio;
7. l'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità risulta essere congruo.

preso atto che

- 1) le variazioni in essa contenute:
 - sono conformi ai principi giuridici dettati dal D.Lgs. 267/2000 in materia di formazione e modificazione del bilancio di previsione comunale, nonché alle norme statutarie e del vigente regolamento di contabilità;
 - sono attendibili e, in particolare, per quanto concerne gli stanziamenti di entrata, sono supportate da idonea documentazione prodotta dal responsabile del servizio finanziario;

- 2) con l'assestamento generale e la conseguente variazione proposta viene mantenuto il pareggio finanziario complessivo ed il rispetto del pareggio finanziario di cui al comma 1 dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Finanziario;

Tutto ciò premesso, il Revisore

1. invita l'amministrazione a monitorare mensilmente lo stato delle riscossioni e degli accertamenti nonché dei pagamenti e degli impegni, tenendo conto dei pagamenti indilazionabili (stipendi, oneri, utenze, tributi);
2. esprime parere favorevole in relazione all'assestamento generale proposto al bilancio di previsione 2019/2021, sulla verifica della permanenza degli equilibri di bilancio dell'esercizio in corso, anche in ordine alla congruità, coerenza ed attendibilità della variazione di bilancio proposta in relazione alla stima delle entrate da realizzarsi e delle spese che si stima di impegnare nella rimanente parte dell'esercizio finanziario.

Letto, confermato, sottoscritto

IL REVISORE UNICO

Dott. Antonio Serreli

